

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147433

Descrizione bene: Cetraro

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147433
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	difensivo/di promontorio/lineare
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	Medievale
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Cetraro
OGDR	Riferimento cronologico	
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	
OGDS	Specifiche e note	Il nome Cetraro deriva dal Latino "citrus" e si riferisce alla produzione di cedri o limoni nell'area circostante il borgo.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Citrarium
OGDR	Riferimento cronologico	
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, 1972, p.193; G. Valente, Dizionario dei luoghi della Calabria, Chiaravalle C.le 1973, v.II, p.283.
OGDS	Specifiche e note	
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Castrum Citrarii
OGDR	Riferimento cronologico	1097
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria. Provincia di Cosenza, Cosenza 1976, pp.67-68.

OGDS	Specifiche e note	
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Cetraro
PVCL	Localita'	Cetraro
PVCV	Altri percorsi	Da Nord: Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria uscita Lagonegro Nord/SS.585 "Valle del Noce"/SS.18 Tirrenica inferiore per Cetraro; uscita Tarsia/Superstrada delle terme in direzione Guardia Piemontese. Da Sud: Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria uscita Falerna/SS.18 per Cetraro.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	Non presente.
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	106 - SAN MARCO ARGENTANO - SCALEA
PVG	Area storico-geografica	Tirreno cosentino
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Consorzi
RLSD	Denominazione	Tirreno Sviluppo & Legalità
RLSN	Note	Consorzio c.d polifunzionale costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 267/2000 tra i seguenti comuni ubicati nell'area tirrenica della Provincia di Cosenza: Comuni di Tortora,

		Praia a Mare, Scalea, Belvedere Marittimo, Sangineto, Cetraro, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, Amantea
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Sito di interesse nazionale
RLSD	Denominazione	Vallone San Tommaso
RLSN	Note	Il sito designato con il codice IT9300188 "Vallone San Tommaso", comprende un tratto dell'omonimo torrente, che ha origine nella zona di Serra dei Monaci e sfocia, scorrendo in direzione SW, nel Mar Tirreno a nord del comune di Cetraro, settore settentrionale della costa tirrenica calabrese. Ha una superficie di 70 ha circa e ricade nei comuni di Cetraro e Bonifatì(CS).
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Sito di interesse comunitario
RLSD	Denominazione	Scogliera dei rizzi
RLSN	Note	Codice Rete Natura 2000 (it9310038_scogliera_rizzi) La scogliera dei Rizzi è una falesia con un notevole sviluppo verticale (oltre 100 m) su cui si rilevano le caratteristiche fitocenosi casmofitiche termomediterranee. L'area è caratterizzata da residui di macchia mediterranea termofila caratterizzata da Pistacia lentiscus, Euphorbia dendroides, Myrtus communis e sporadicamente Juniperus phoenicea. Queste formazioni sono riferibili all'Oleo-Euphorbietum dendroidis dei Pistacio-Rhamnetaia. Nel sito in queste fitocenosi si rinviene anche Anthyllis barba-jovis, estremamente rara nel resto del territorio regionale. Sulle pareti verticali sono presenti comunità rupicole a Dianthus rupicola, Centaurea deusta subsp. splendens e Phagnalon rupestre, inquadrabili nel Dianthion rupicolae, alleanza a cui viene riferita la vegetazione delle rupi marittime mediterranee nell'ambito della classe Asplenietea trichomanis, e caratterizzata da specie di particolare rilevanza conservazionistica.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	GAL
RLSD	Denominazione	Alto Tirreno Cosentino
RLSN	Note	

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Cetraro
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	45/1986
CTSF	Foglio/data	46/1986
CTSF	Foglio/data	47/1986
CTE	Elementi di confine	Comune di Cetraro, catasto fabbricati, f.45 Nord: Via Ravita. Est: Via Torielli, Strada vicinale Rupe Sud: Corso S. Benedetto, Via Carlo Pancaro Ovest: Via Porta di Mare, Via Piave
CTE	Elementi di confine	Comune di Cetraro, catasto fabbricati, f.46 Nord: Chiesa Matrice di S.Benedetto Est: Corso S.Benedetto, Strada Comunale Cappuccini Sud: Castelluccio Ovest: Strada Comunale Porticella, Via Carlo Pancaro

CTE	Elementi di confine	Comune di Cetraro, catasto fabbricati, f. 47, part. 89-175
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	580738
GPDPY	Coordinata y	4374628
GPLAT	Latitudine	39.51702
GPLOT	Longitudine	15.940347
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Non presente
CPP	Ambito di contesto di prossimita'	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	L'immediato intorno del centro storico di Cetraro è geomorfologicamente formato dalla fascia pianeggiante compresa tra 0 e 120 m sul livello del mare che corre lungo la costa; ad essa si affiancano le colline che degradano verso il Mare Tirreno con versanti accentuati. L'orografia della zona è costituita dai rilievi di zone cristallino-scistose che incombono sulla Catena Costiera, continuazione sotto forma di dorsale del sistema appenninico, rettilinea e sublitoranea. L'assetto geologico della zona, in una visione più generale, è direttamente connesso a quelle che sono i caratteri di una piana costiera, oggetto, nel tempo, di continue interferenze legate all'azione sia del mare che al trasporto terrigeno operato dai corsi d'acqua che confluiscono in questo tratto della costa tirrenica cosentina.
CPPI	Caratteri idrogeologici	Il territorio rientra nel Complesso delle rocce metamorfiche a tessitura scistosa e comprende filladi, scisti cloritico-sericitici con intercalazioni di calcari cristallini e di quarziti, scisti quarzoso-feldspatici, scisti filladici, argilloscisti con intercalazioni di quarziti, appartenenti alla Formazione del Frido. Costituiscono il basamento cristallino premesozoico

		delle varie falde del Complesso calabride. La permeabilità per fessurazione varia da bassa a molto bassa in relazione allo stato di alterazione spinta e di tettonizzazione. E' solcato da diversi corsi d'acqua tutti a regime torrentizio (Triolo, Aron, San Giacomo, San Giovanni etc).il bacino idrografico principale è quello del fiume aron.ha una estensione di 37.482 km2, con sezione di chiusura coincidente con la foce del Mar Tirreno. Il perimetro è pari a 28.85 km e la lunghezza della sua asta principale è di circa 11.28 km con una pendenza media dell'8.63 %. Il valore della densità di drenaggio è 4.01 km/km
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Non si rilevano caratteri etnolinguistici degni di nota.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intorno
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Secondo le fonti e i ritrovamenti archeologici, Cetraro è stata la prima città marittima brettia. Campagne di scavo nelle aree circostanti al centro abitato, effettuate dalla Soprintendenza archeologica della Calabria negli anni 1997-1998, hanno riportato alla luce una necropoli brettia (IV-III sec. a.C.) insieme a materiale fittile e ceramico. Ritrovamenti archeologici si registrano lungo la vallata interna del torrente Aron e sui terrazzi collinari tra l'Aron e S.Tommaso. Numerose testimonianze ivi rinvenute sono riconducibili a fattorie di epoca brettia sparse sul territorio. In località S.Nicola sono state riportate alla luce strutture murarie con ceramiche a vernice nera e comune. Dalla necropoli di località Tresella sono emerse dodici tombe con corredo funebre databile al periodo 325-275 a.C..
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	IV-III a. C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTMD	Documentazione	Indagini specifiche
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Parte: rione Marineria
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Primo insediamento
DTNN	Notizia - dettaglio	In epoca longobarda Cetraro rientrava nel Principato di Salerno, precisamente nella Diocesi di Malvito. Secondo quanto tramandato per tradizione orale, il primo nucleo abitato di Cetraro corrisponde al quartiere inferiore denominato Marineria.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	IX-XI d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	800
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1000
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Tradizione orale
DTMD	Documentazione	Fonti orali
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Conquista normanna
DTNN	Notizia - dettaglio	Negli anni '50 dell'XI secolo, Roberto il Guiscardo occupò Bisignano e Cosenza e spartì con il fratello Ruggero d'Altavilla i possedimenti nell'area costiera. Cetraro cadde tra i territori di dominio del Guiscardo e venne offerta come dono di nozze alla duchessa Sikelgaita, figlia di Guaimaro e sorella del principe Gisulfo. Alla morte di Roberto il Guiscardo nel 1085, la duchessa donò all'Abbazia di Montecassino la Terra di Cetraro riservandosi l'usufrutto. In seguito alla morte di Sikelgaita l'Abbazia divenne piena proprietaria della Terra di Cetraro e la donazione fu confermata dal figlio, il duca Ruggero Borsa. Nel 1090 Cetraro fu inoltre dichiarato luogo "nullius diocesis", di conseguenza non più dipendente dalla diocesi di Malvito ma legato soltanto all'Abate di Montecassino. Riccardo Cuor di Leone, Re d'Inghilterra, nel suo viaggio verso Messina per prendere parte alla III Crociata, il 18 settembre 1190 si fermò a Cetraro.

DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XI d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Dominazione aragonese
DTNN	Notizia - dettaglio	Tra il 1277 e i primi anni Ottanta del XIII secolo, si registrò a Cetraro un incremento del clima d'insofferenza verso l'ambiente ecclesiastico e verso la dominazione angioina dovuto in particolare all'eccessivo regime fiscale cui gli abitanti erano soggetti e all'introduzione di una nuova decima a favore del sostentamento della Chiesa. Nel 1284 numerosi centri costieri, tra i quali Cetraro, si rivolsero ai sovrani aragonesi per ottenere viveri e generi di prima necessità. La Regina Costanza d'Aragona rispose inviando galee cariche di grano e una truppa di milizie catalane. Nel 1285 Cetraro passò dunque sotto il dominio degli Aragonesi, soggetta al diretto comando dell'Ammiraglio Ruggiero di Loria di Scalea. Nel 1300 il borgo tornerà sotto gli Angioini che vi eserciteranno nuovamente un governo sempre più autoritario e oppressivo.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIII d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Ultimo quarto
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica

DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di decadenza
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel corso del Trecento Cetraro subì una fase di declino a causa del continuo incremento delle imposte regie ed ecclesiastiche e di discordie interne tra personaggi locali quali Nicola de Pisanio e Benedetto e Ruggiero Fasano. Al fine di ristabilire l'ordine, nel 1358 il priore di Cetraro, fra' Guglielmo, incontrò a S.Marco Argentano il conte di Altomonte Filippo Sanginetto dandogli in locazione il feudo per cinque anni. In seguito al Grande Scisma d'Occidente, nel 1378 l'antipapa Clemente VII conferì un'"enfiteusi perpetua" sul feudo di Cetraro a Tommaso Brancati, nobile napoletano.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIV d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
------------	--	-------------

DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Incursioni Turchesche
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1534 un'incursione turca con al comando il corsaro Arianedo Barbarossa devastò e distrusse gran parte del centro abitato di Cetraro con un grande incendio. In seguito a quest'episodio alcune famiglie cetraresi spostarono la loro attività di lavorazione dei tessuti in vico S. Angelo, da cui nascerà l'omonimo borgo.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Secondo quarto
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1534
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1534
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero centro
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Il sisma del 1638 danneggiò gravemente il centro abitato di Cetraro.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Secondo quarto
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1638
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1638
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	

ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero centro
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1806, con l'arrivo dei Francesi, Cetraro divenne Comune autonomo. In seguito alla Legge 19/01/1807 il centro fu dichiarato sede di Governo comprendente i Luoghi di Guardia, S. Angelo, Intavolata e Bonifati. Nel 1810 la giurisdizione ecclesiale di Cetraro venne trasferita al vescovo di S. Marco Argentano. Nel 1815 Cetraro tornò sotto il governo borbonico che riconobbe i vecchi diritti dell'Abbazia cassinese, che resteranno in vigore fino al 1834.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIX d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1807
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1834
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero centro
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Demolizione parziale
DTNN	Notizia - dettaglio	La Provincia di Cosenza realizzò la Strada Statale 110 che passa nel centro abitato causando la distruzione di parte della mura, del fortilizio della Turricezza e dei resti della Porta di Sopra.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIX
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine

DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1899
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1899
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero centro
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Il centro storico di Cetraro ha subito consistenti danni in seguito al sisma del 1905. Per tale motivazione lo Stato è intervenuto disponendo il consolidamento dell'abitato.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Primo quarto
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1905
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1905
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze Locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	

CMMF	Fonte
-------------	-------

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	<p>Il territorio del Comune di Cetraro, ubicato sull'alto Tirreno cosentino, ad una quota compresa all'incirca tra 0.00 e 1.000 m s.l.m., si colloca nella zona di raccordo tra la costa tirrenica e l'arco Calabro-Peloritano, ritenendo, lo stesso, una porzione di catena alpina accavallata sulla catena appenninica. Tettonicamente, in questa parte di Catena, è ben esposta la sovrapposizione di elementi della Catena Alpina calabrese (catena cretacico-paleogenica a vergenza europea) su elementi della catena appenninica (catena neogenica a vergenza africana) (Haccard et al. 1972, Scandone et al. 1974). Le formazioni continentali sono risalenti al neozoico-olocene e sono costituite in prevalenza da alluvioni e dune sabbiose. Predominanti sono le formazioni metamorfiche che risalgono al Paleozoico e sono costituite da calcari cristallini e marmi grigio scuri o biancastri localmente colomitici occasionalmente conglomeratici. Le rocce presentano localmente una stratificazione grossolana con sottili intercalazioni di scisti. Qui la permeabilità è media-alta. Importanti sono anche le formazioni, dello stesso periodo, di scisti filladici grigi con vene e segregazioni di quarzo parallele alla scistosità. Le rocce sono attraversate da numerose superfici di discontinuità che possono originare fenomeni franosi. Qui la permeabilità è bassa.</p>
CAGC	Riferimento carta geologica	228 - CETRARO
CAGG	Descrizione geografica	<p>Cetraro si estende per circa 6.568 ha ed è costituito da pianura, collina e monti, la cui caratteristica è il passaggio repentino da un paesaggio costiero a quello montano (raggiungendo anche i mille metri di altezza sul livello del mare, Monte Caloria). Il paesaggio costiero ha una morfologia tipica degli arenili sabbiosi e ciottolosi sicuramente frutto di fenomeni di trascinamento del materiale dai fiumi verso il mare (fiume Aron). Una fascia intermedia di raccordo tra la zona costiera e quella montana risulta interessata prevalentemente da un sistema collinare, caratterizzato da acclività variabili. Il sistema montano supera gli 800 m slm e costituisce la delimitazione verso i comuni limitrofi appartenenti alla catena costiera paolana. Il reticolo idrografico, controllato principalmente dai maggiori lineamenti tettonici, si presenta piuttosto fitto, con presenza di corsi d'acqua in approfondimento (legato al generale sollevamento regionale) che, nelle zone montane, esercitano un'azione di continuo scalzamento e di erosione alla base dei versanti. Nelle zone medio basse, viceversa, le aste principali presentano un andamento normale alla linea di costa e tra loro subparallelo con una distribuzione lungo il perimetro della regione piuttosto regolare. Il clima è quello tipico della costa mediterranea, con estati torride e inverni assai miti. Zona climatica C.</p>
CAS	Classificazione sismica	zona sismica 2 - anno 2010
CAD	Dati demografici	

CADA	Numero abitanti CNS	884/2001
CADC	Numero abitanti centro abitato	1724/2001
CADD	Andamento demografico	1991-2001: -1%
CADS	Caratteri socio economici	

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Piazza del Popolo
CUPP	Parchi e giardini	Giardino di Palazzo del Trono
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Largo Cannone
CUPP	Parchi e giardini	Parco comunale Sikelgaita
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
CUVD	Denominazione	Via Carlo Pancaro
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVU	Percorso urbano	Percorso d'impianto
CUVN	Denominazione	Via Regine Elena
CUVN	Denominazione	Via Roma
CUVS	Specifiche e note	Via Regina Elena è l'asse viario che aveva un tempo la funzione di riunire il quartiere Porta di Mare con la Piazza S. Benedetto. Via Roma era il corso principale nella Cetraro del XIX secolo; lungo l'asse stradale si affacciano i palazzi signorili del borgo.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Porta di Sopra
CUES	Specifiche e note	In dialetto "Porta i supra" il rione sorge in corrispondenza dell'omonima porta nello spiazzo oggi denominato Piazza del Popolo. Imboccando Via Occhiuzzi ci si inoltra nel cuore del rione caratterizzato da vie sinuose che salgono verso Piazza Jannelli in cui è ubicato l'ex convento dei Cappuccini, oggi chiesa di S. Pietro. L'edificazione del convento risale al 1634 e ben presto acquisì una certa importanza per gli studi teologici. Frate Angelo da Acri, il futuro beato, vi fu guardiano dal 1710 e nel 1737 e donò alla chiesa il gruppo scultoreo della Madonna Addolorata opera di maestranze napoletane, ancora oggi conservato nell'omonima cappella. La chiesa custodisce dipinti del pittore tardo manierista napoletano Giovan Bernardo Azzolino. Soppresso in seguito alle leggi murattiane nel 1811, ripristinato nel 1818, il convento fu in vita fino al 1865. Nel 1923, la chiesa fu elevata a parrocchia sotto il titolo di San Pietro Apostolo.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Rione Piano

CUES	Specifiche e note	Rione Piano sorge alle spalle della Via Roma. Noto fra gli abitanti di Cetraro come "u chianu", il rione risale all'espansione urbana del XVI secolo. Salendo per via Piano l'abitato si caratterizza per stretti vicoli, piazzette, abitazioni con scale d'accesso esterne, archi e slarghi suggestivi. In fondo a via Roma è ubicata la Chiesa Matrice di S.Benedetto Abate il cui primo impianto risale agli inizi del XII secolo. Fino al '300 al monastero benedettino era attivo uno scriptorium in cui si compilavano libri liturgici e messali. I priori venivano nominati direttamente dall'abate di Montecassino. La torre è l'unica torre superstite del "Castrum Citrarii" e fu acquisita solo in seguito come torre campanaria del monastero. Sul sagrato della chiesa si affacciano il Palazzo Giannelli e la fiancata di Palazzo Del Trono, dimora privata della famiglia Del Trono edificato a fine Ottocento. Da Palazzo Militeri si diparte Via Regine Elena.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Rione Corte
CUES	Specifiche e note	In Largo Giuseppe Ricucci, detto "a curti", aveva sede nel Medioevo la Curia Minor dei monaci cassinesi che amministrarono Cetraro del 1086 al 1807. Il vicino Palazzo del Vicario, eretto nel 1091, fu sede del rappresentante dell'Abate di Montecassino. Nella stessa area sorge la chiesa di S.Nicola, sul cui sagrato si svolsero fino alla fine del XVI secolo le adunanze dell'Università di Cetraro. La chiesa è probabilmente coeva all'edificazione del centro abitato, quando Cetraro faceva parte del Principato Longobardo di Salerno, e aveva inizialmente un'unica navata. L'edificio fu sottoposto a restauri nel Cinquecento e nei primi del Novecento. Nella piazza medievale sorge anche la chiesa di S.Zaccaria che fu probabilmente cappella riservata dei monaci e, dalla metà del '600 al 1829, fu intitolata all'Immacolata Concezione.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Marinaria o Porta di Mare
CUES	Specifiche e note	Il quartiere della Marinaria è il più antico del borgo. Un tempo vi abitavano soltanto marinai, pescatori e lavoratori impiegati nell'Arsenale, dove fino ai primi del '700 si costruivano imbarcazioni per la Regia Marina Napoletana. In prossimità della Strada Statale si possono ancora scorgere i ruderi della Porta di Mare, luogo d'accesso al centro abitato per quanti giungessero dal mare, della chiesa dell'Annunziata e l'edicola con decorazione barocca del Calvario.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Porta di Basso
CUES	Specifiche e note	L'antico Largo Porta di Basso corrisponde oggi a Piazza G.Losardo in cui sorgono la chiesa della SS.Trinità, fondata

		nel 1582 con annesso un Ospedale, e Palazzo De Caro. Non lontano è ubicata la chiesa di S.Pietro Apostolo, tra gli edifici più antichi di Cetraro, oggi mutila di molte sue strutture. La chiesa è ritenuta la prima parrocchia di Cetraro, ma i dati documentari in merito sono alquanto scarsi. Citata per la prima volta nel 1446, nel Cinquecento l'edificio contava al suo interno tre cappelle (S.Michele, S.Antonio e S.Caterina). Lavori di restauro risalgono al 1606. Nonostante il cattivo stato di conservazione in cui versa l'edificio, sono giunti sino ai nostri giorni lacerti della decorazione di facciata.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	Parte
CUDD	Denominazione	Torre di Rienzo
CUDI	Impianto	Torre costiera a pianta quadrata su tre livelli con scala interna. Sorge su un costone roccioso in prossimità del mare.
CUDS	Specifiche e note	Nota un tempo come "Torre d'Acqua Perropata" per la vicinanza ad una cascata, la Torre di Rienzo risale al primo XVII secolo e s'inserisce nel sistema di comunicazione tra torri di guardia del regno di Napoli. La Torre di Rienzo appartiene alla tipologia delle "torri cavallare" per la presenza di guardie a cavallo. Rimangono visibili, di fianco alla torre, tracce delle strutture di una stalla.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	Parte
CUDD	Denominazione	Mura
CUDI	Impianto	Mura di cinta del centro abitato
CUDS	Specifiche e note	Non rimane quasi nulla delle mura che in epoca medievale cingevano l'intero centro abitato di Cetraro.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	
CUBD	Denominazione	
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Il tessuto urbano d'impianto medievale sul quale si è sviluppato il centro storico di Cetraro risulta in parte da recuperare. In particolare, le aree più periferiche presentano interventi di scarsa qualità architettonica databili intorno agli anni 60'- 70' del Novecento non proprio consoni quindi al carattere storico del restante nucleo antico. Inoltre, gran

		parte delle antiche dimore nobiliari presenti nel centro, come Palazzo Giordanelli, Palazzo Falcone, Palazzo Don Diego De Caro, Palazzo Vaccari, risultano oggi totalmente abbandonati e privi di alcuna funzione.
STCM	Modalita' di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Istituto comprensivo
SEIQ	Quantita'	1
SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Scuola dell'infanzia
SEIQ	Quantita'	1
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia
SSSQ	Quantita'	2
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	ASL Azienda Sanitaria
SSSQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Bed and breakfast
SERQ	Quantita'	2
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Ristorante
SERQ	Quantita'	2
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	rosticceria
SERQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Pro-loco
SERQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Ufficio Postale
SEFQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Istituto bancario
SEFQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Agenzia assicurativa
SEFQ	Quantita'	2
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Polizia Municipale
SESQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea Urbana
SETQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	

SETT	Tipologia	Taxi
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Abbigliamento
SECQ	Quantita'	6
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	5
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	TABACCAIO
SECQ	Quantita'	3
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	macelleria
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	3
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Frutta e verdura
SECQ	Quantita'	3
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Erboristeria
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Edicola
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Telefonia
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Prodotti tipici
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Elettrodomestici
SECQ	Quantita'	4
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Profumeria
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Materiale edile
SECQ	Quantita'	43
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Onoranze funebri
SECQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Studio fotografico
SEAQ	Quantita'	2
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	parrucchiere

SEAQ	Quantita'	3
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Calzolaio
SEAQ	Quantita'	1
SEN	Specifiche e note	G.I.Z.A.Cetraro: associazione che si occupa dell'ambiente; Museo dei Brettii e del Mare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	DM (L. 1497/1939, art. 6)
NVCE	Estremi provvedimento	20/01/1970
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	G.U.N n.32
NVCP	Estensione del vincolo	t.p. zona costiera
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	D.M. 04/10/1986
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	TRASCRIZ. N. 5929 DEL 17.03.1987; TRASCRIZ. N. 8440 DEL 20.03.1992
NVCP	Estensione del vincolo	Palazzo Falcone
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	D.M. 23.05.1998
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	TRASCritto IL 21.03.2002 REG. PART. 4886, 4887, 4888
NVCP	Estensione del vincolo	Palazzo de Caro
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	D.M. 16.09.1997
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	TRASCRIZIONE DEL 14.01.1998 REG. PART. 676
NVCP	Estensione del vincolo	Torre di Rienzo
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
NVC	Provvedimenti di tutela	

NVCT	Tipo provvedimento	D.M. 27.12.2000
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	TRASCRIZ. N.163-164- 165 DEL 25.07.2001
NVCP	Estensione del vincolo	Palazzo del Trono
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	D.D.R. n. 26 del 20/01/2005
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	TRASCRIZ. N. 800 034 00787 DEL 26.05.2005
NVCP	Estensione del vincolo	Palazzo Giordanelli
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Cetraro
STUT	Tipo strumento	PRG/ 1995
STUN	Sintesi normativa	Manutenzione ordinaria/ manutenzione straordinaria/ restauro/ risanamento conservativo/
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	Il PRG è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 in data 29/01/1995 ratificata con nota n. 88/95 dell'Assessore regionale all'Urbanistica Ambiente e Territorio del 13/05/1995.

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'area del Centro Storico del Comune di Cetraro è stata individuata tramite il reperimento della documentazione relativa al Piano Regolatore Generale, confrontata e verificata con sopralluoghi in situ. Si è proceduto con la consultazione del Catasto Ufficio delle imposte di Paola presso l'Archivio di stato di Cosenza (impianto 3 scaffale 4).
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PRG/Cetraro
FDRD	Data	29.01.1995
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto onciario del Regno di Napoli, descrittivo
FDCP	Posizione documento	Archivio di stato impianto 19 - scaffale 13
FDCD	Data	1743
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	

FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F1
FTAT	Note	Vista d'insieme lato Ovest
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F2
FTAT	Note	Vista lato Nord
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata

FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F6
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F7
FTAT	Note	Chiesa di S. Nicola
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F8
FTAT	Note	Chiesa di S. Pietro Apostolo, portale
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F9
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	

FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/28
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147433F10
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Disegno in formato Tif
DRAO	Note	PAI-PRG Comune di Cetraro
DRAS	Scala	1:2000
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147433D1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Aerofotogrammetria
DRAO	Note	
DRAS	Scala	1:5000
DRAE	Ente proprietario	Comune di Cetraro
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147433D2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Scansione documento cartaceo
DRAO	Note	Foglio catastale n° 45
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	Comune di Cetraro
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147433D3
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Scansione documento cartaceo
DRAO	Note	Foglio catastale n° 46
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	Comune di Cetraro
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147433D4
DRAA	Autore	
DRAD	Data	

VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	Naccarato, E.
FNTT	Denominazione	Scheda CSU - Cetraro
FNTD	Data	06-2003
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo
FNTS	Posizione	Dato non presente
FNTI	Codice identificativo	Dato non presente
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Barrio G., Antichità e luoghi della Calabria, ristampa (Roma 1571), Cosenza, 1979, Edizioni Brenner.
BIL	Citazione completa	Marafioti G., Croniche et antichità di Calabria, ristampa anastatica (1601), Sala Bolognese (Bo), 1981, Forni Editore, p.281.
BIL	Citazione completa	Fiore G., Della Calabria illustrata , riproduzione facsimilare (Napoli, 1691), Chiaravalle C.le, Edizioni Framas, 1974-1977, v.I, p.248.
BIL	Citazione completa	Caldora U., Calabria napoleonica 1806-1815, Napoli, 1960, Fausto Fiorentino Editore.

BIL	Citazione completa	Barillaro E., La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, 1972, Pellegrini Editore, p.193.
BIL	Citazione completa	Valente G., Dizionario dei luoghi della Calabria, Chiaravalle C.le, Edizioni Framas, 1973, v.II, p.283.
BIL	Citazione completa	Iozzi L., Cetraro (Notizie storiche), Cosenza, 1973, Editrice MIT.
BIL	Citazione completa	Barillaro E., Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria. Provincia di Cosenza, Cosenza, Pellegrini Editore, 1976, pp.67-68.
BIL	Citazione completa	Vena G., Itinerari attraverso i tredici Comuni della Comunità montana dell' Appennino paolano : Acquappesa, Belmonte Calabro, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Longobardi, Paola, Sangineto, San Lucido, Cosenza, Pellegrini Editore, 1981.
BIL	Citazione completa	Iozzi L., La Corte Spirituale Cassinese in Cetraro, Roma, L'Ellade Editrice, 1993.
BIL	Citazione completa	Iozzi L., La Corte Spirituale Cassinese in Cetraro, Roma, L'Ellade Editrice, 1993.
BIL	Citazione completa	Guido D., Enciclopedia dei comuni della Calabria con guida storico-turistica, Soveria Mannelli (Cz), Rubbettino, 2002-2003, pp.73-85.
BIL	Citazione completa	Mollo F., Ai confini della Brettia, Soveria Mannelli (Cz), Rubbettino, 2003.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Toscano, Federica
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	

ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

